

Primo volo a Venegono per l'M-346 Fighter Attack di Leonardo

Pubblicato: Giovedì 23 Luglio 2020



Battesimo del volo per il nuovo **M-346 Fighter Attack** che lo scorso 13 luglio ha effettuato con successo il suo primo volo nella configurazione operativa che integra una versione ottimizzata del **radar Grifo di Leonardo**.

Si tratta della nuova versione da attacco leggero del velivolo, sviluppata nell'ambito del programma "M-346 Light Fighter Family of Aircraft (LFFA)" che ha l'obiettivo di offrire differenti livelli di **capacità multiruolo sulla base di una singola piattaforma** che assicura un alto grado di efficacia sia in ruoli addestrativi sia operativi.

Lucio Valerio Cioffi, capo della divisione velivoli di **Leonardo**, ha commentato: «Sono molto soddisfatto per il lavoro svolto e soprattutto dei tempi in cui lo abbiamo fatto. Grazie al raggiungimento di questo importante traguardo il velivolo da addestramento a più avanzata concezione disponibile sul mercato avrà al suo fianco molto presto il più versatile M-346 Fighter Attack. Si tratta di un aereo che conserva tutte le caratteristiche addestrative del trainer che con l'integrazione di equipaggiamenti e sensori di ultima generazione diventa un efficace velivolo operativo da attacco leggero. Continuiamo il percorso di sviluppo del velivolo per essere pronti a consegnare nel 2021 il primo esemplare di produzione industriale al cliente di lancio internazionale».

Il velivolo è equipaggiato con il radar a scansione meccanica multi-mode Grifo-M-346, sviluppato da Leonardo e ottimizzato per l'**M-346FA**: una soluzione affidabile e performante che offre grande accuratezza e permette ampia modularità del sistema. Inoltre, l'**M-346FA è protetto da un completo**

sistema di difesa passiva (DASS – Defensive Aids Sub-System), mentre il sistema di comunicazione integrata ed il data-link tattico assicurano ampia **interoperabilità operativa**, con la possibilità di integrare un Datalink di tipo LINK-16 in caso di requisiti in ambito Nato.

Relativamente al sistema di addestramento l'M-346FA beneficia del livello tecnologico della versione trainer inclusa la cosiddetta “Live virtual constructive”, capacità cioè di integrare il velivolo da addestramento con il simulatore a terra ed elementi virtuali “amici” e/o “nemici”, per mettere alla prova il futuro pilota con la complessità di ogni possibile scenario tattico. L'M-346 in versione **trainer** è oggi in servizio con **le aeronautiche di Italia, Singapore, Israele e Polonia**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it